



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

(Provincia di Bergamo)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisei**, del mese di **marzo**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
NICOLI SEBASTIAN	SINDACO	X	
SFERCH SIMONE	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	X	
LONGHI CHIARA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TORIONI SILVIA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BANO EDOARDO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PAGANI TIZIANA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ZAPPELLA ORNELLA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BRIGNOLI CHIARA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MANZONI ELISABETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ALLEVI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
ARLANCH FRANCESCO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
PATELLI PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
FESTA ELIANA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
SIEPI MARINELLA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
LAMERA MICHELE GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
DEHÒ LUCIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
SERVIDATI MARIA ROSARIA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		15	2

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE DOTT. BRANDO GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SFERCH SIMONE** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si registra la presenza degli Assessori: Beretta Alberto, Bettinelli Luca, Paloschi Ludovica, Seghezzi Marco e Mondini Marta.

PREMESSO:

CHE il Comune è ente a finalità generale ai sensi degli artt. 3 e 13 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità esercitando tutte le funzioni che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;

CHE lo stesso Comune, sulla base di quanto prevedono gli artt. 118 ultimo comma e 4 secondo comma della Costituzione, ma anche ai sensi dell'art. 8 del succitato Testo Unico, riconosce il ruolo che i cittadini, le formazioni sociali e in genere la società civile svolgono nel perseguimento di finalità di interesse generale. Favorisce quindi l'iniziativa di cittadini, organizzati in gruppi e/o associazioni, per lo svolgimento di attività di rilevanza sociale e culturale che siano rivolte alla collettività e per il raggiungimento di tali scopi il Comune si avvale, tra l'altro, dell'istituto del Patrocinio;

RITENUTO , con il presente provvedimento, regolamentare i criteri e le modalità, nonché le forme di pubblicità, per la concessione del patrocinio e dell'utilizzo dello stemma della Città di Romano di Lombardia;

SENTITO il Sindaco il quale relaziona sui contenuti salienti della bozza di regolamento in esame;

APERTA la discussione e considerato che, in forza degli interventi effettuati, è emersa l'opportunità di riformulare alcuni passaggi della bozza in esame;

PRESO ATTO che il Presidente, alle ore 19,45, sospende per dieci minuti la seduta onde permettere ai capigruppo consiliari di concordare le modifiche da apportare alla bozza di regolamento di discussione;

RIPRESA la seduta e dato atto dell'intesa intervenuta su un testo del regolamento, come sopra emendato, da porre in votazione;

VISTA la bozza del testo di Regolamento allegata sotto la lett .A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale e riconosciuta la stessa meritevole di approvazione;

RITENUTO che la competenza all'approvazione del detto regolamento appartenga a questo Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la bozza di Regolamento è stata esaminata nelle sedute della Commissione Garanzie Statutarie del 19.01.2015 e 04.03.2015;

ESAURITA la discussione come da verbale di seduta allegato;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI sulla proposta i pareri favorevoli ex art.49, I comma, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio di Segreteria e in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del servizio Finanziario;

Con voti favorevole unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento per la concessione del Patrocinio Comunale composto di nr. 12 articoli nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**OGGETTO:
APPROVAZIONE
E
REGOLAMENTO
PER LA
CONCESSIONE
DEL
PATROCINIO
COMUNALE**

CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

CAP 24058 - Cod. Fisc. 00622580165 – Servizio Segreteria - Tel. 0363 982309 - Fax 0363 982401



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO
COMUNALE**

Approvato con deliberazione C.C. n. del

Articolo 1 – Obiettivi

1. Con il presente regolamento vengono determinati i criteri e le modalità, nonché le forme di pubblicità, per la concessione del patrocinio e dell'utilizzo dello stemma della Città di Romano di Lombardia.

Articolo 2 – Definizione

1. Il Comune è ente a finalità generale ai sensi degli artt. 3 e 13 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità esercitando tutte le funzioni che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti.
2. Il Comune, sulla base di quanto prevedono gli artt. 118 ultimo comma e 4 secondo comma della Costituzione, ma anche ai sensi dell'art. 8 del succitato Testo Unico, riconosce il ruolo che i cittadini, le formazioni sociali e in genere la società civile svolgono nel perseguimento di finalità di interesse generale. Favorisce quindi l'iniziativa di cittadini, organizzati in gruppi e/o associazioni, per lo svolgimento di attività di rilevanza sociale e culturale che siano rivolte alla collettività. Per il raggiungimento di tali scopi il Comune si avvale, tra l'altro, dell'istituto del Patrocinio.
3. Il Patrocinio costituisce un riconoscimento morale, mediante il quale la Città di Romano di Lombardia esprime la propria simbolica adesione a una manifestazione ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, storico-artistiche, scientifiche, sportive, educative, turistiche, economiche, umanitarie, sociali, celebrative e istituzionali.

4. Il Patrocinio non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio comunale.
5. Il Patrocinio può essere concesso anche ad iniziative realizzate fuori dal territorio comunale, purché finalizzate a promuovere il territorio e la sua comunità, o comunque rientranti tra le finalità di cui al comma 3 del presente articolo.
6. La concessione del patrocinio è un atto autonomo rispetto ad altre eventuali forme di intervento comunale, quali l'erogazione di contributi e la collaborazione nella realizzazione delle iniziative nonché dall'applicazione di ogni normativa tributaria.
7. Il Patrocinio non è mai concesso con riferimento ad attività generali, ma solo per singole iniziative o per attività programmate in un arco di tempo definito.
8. Il patrocinio è concesso dal Sindaco, consultata la Giunta comunale, previa istruttoria da parte del settore competente.

Articolo 3 - Caratteristiche delle iniziative

1. Le iniziative per le quali è possibile richiedere il patrocinio del Comune devono:
 - essere senza scopo di lucro, salvo quelle che rientrano nei fini dell'Amministrazione comunale ossia venga prevista una prevalente finalità di carattere benefico e/o solidaristico, oppure finalizzate alla promozione della città in modo incisivo;
 - essere pubbliche, con accesso libero o prenotazione aperta alla generalità dei cittadini organizzate in luoghi privi di barriere architettoniche o resi agibili per la manifestazione;
 - garantire la libera espressione delle opinioni, nel caso in cui si tratti di convegni, dibattiti e manifestazioni simili.

Articolo 4 – Esclusioni

1. Sono escluse dalla concessione di Patrocinio le iniziative e le manifestazioni:
 - promosse da soggetti commerciali o da singoli privati, le cui finalità non rientrino tra quelle espresse dallo Statuto Comunale;
 - dalle quali derivino utili per il soggetto promotore, se non nei limiti dell'autofinanziamento della manifestazione;
 - che costituiscano pubblicità o promozione di attività finalizzate prevalentemente alla vendita, anche non diretta, di opere, prodotti o servizi, di qualsiasi natura;
 - che siano promosse da organizzazioni, comunque denominate, che siano finalizzate alla propaganda, al proselitismo o al finanziamento della propria struttura organizzativa;
 - che direttamente o indirettamente promuovano o sponsorizzino iniziative di dubbia moralità.
 - Che siano sponsorizzate da imprese o aziende la cui attività siano in contraddizione con le attività programmate dall'Amministrazione, con lo statuto comunale e l'ordine pubblico.

Articolo 5 – Ulteriori concessioni

1. La concessione del patrocinio non comporta necessariamente ulteriore coinvolgimento del Comune in termini organizzativi e finanziari .
2. Il patrocinio consente agevolazioni tariffarie o di tasse comunali nella misura in cui specifici regolamenti comunali espressamente lo contemplino.

Articolo 6 – Procedura per la richiesta e per il rilascio del patrocinio

1. Le richieste di patrocinio devono uniformarsi ai progetti e ai programmi eventualmente formulati dall'Amministrazione comunale nella sua attività programmatica e non devono contraddire iniziative e azioni intraprese dall'Amministrazione comunale.
2. Le istanze per ottenere la concessione del patrocinio del Comune a favore di iniziative, attività o manifestazioni devono essere indirizzate al Sindaco.
3. È possibile presentare richiesta di patrocinio anche in via telematica utilizzando l'apposita modulistica trasmessa attraverso PEC e sottoscritta digitalmente.
4. Per ottenere il patrocinio il richiedente deve inoltrare, a mezzo posta, fax, PEC o a mano al Protocollo, domanda scritta su apposito modulo al Comune almeno 30 giorni prima della data di svolgimento della manifestazione o iniziativa, corredata di una bozza del materiale divulgativo. È facoltà dell'amministrazione prendere in esame istanze pervenute dopo tale termine.
5. L'istanza, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere tutti gli elementi utili per consentire all'Amministrazione di valutarne l'ammissibilità. In particolare deve riportare:
 - la data della manifestazione;
 - gli estremi identificativi del soggetto richiedente (persona fisica, comitato, associazione...) e della sua attività statutaria;
 - il programma dettagliato della manifestazione o iniziativa;
 - natura, finalità e modalità di svolgimento della manifestazione o iniziativa;
 - l'esatta indicazione (tipologia, dimensioni, quantità) del materiale e degli eventuali interventi di supporto richiesti al Comune oltre al patrocinio;
 - segnalazione degli eventuali interventi relativi al traffico cittadino e al trasporto pubblico locale necessari per lo svolgimento della manifestazione o iniziativa;
 - Indicazione di altri eventuali enti patrocinatori pubblici e/o privati;
 - Indicazione di eventuali sponsor;
 - Richiesta di utilizzo gratuito di attrezzature di proprietà dell'Amministrazione comunale;
 - Ogni altra notizia utile.
6. Il Sindaco, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dell'istanza, esamina la richiesta e dispone in merito, con provvedimento scritto.
7. Integrazioni o modifiche sostanziali dell'istanza rappresentano una nuova istanza.
8. L'Amministrazione comunale verifica i risultati dell'iniziativa e la corrispondenza del programma con quanto illustrato nell'istanza riservandosi di richiedere, al termine, una relazione.

Articolo 7 - Pubblicizzazione del patrocinio

1. La concessione del patrocinio comporta l'onere in capo al richiedente di esporre, in massima evidenza, su tutto il materiale promozionale dell'iniziativa lo stemma e il nome della Città di Romano di Lombardia e la dicitura «con il patrocinio della Città di Romano di Lombardia»,

2. L'utilizzo improprio del logo del Comune comporta la revoca del patrocinio e di ogni eventuale agevolazione;
3. L'utilizzo non autorizzato dello stemma è punito con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro secondo quanto disposto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 (T.U. E.L.);
4. Il materiale divulgativo dell'iniziativa patrocinata deve essere depositata dal richiedente almeno 7 giorni prima dell'iniziativa, che dovrà essere conforme all'istanza depositata; in caso negativo il Sindaco potrà revocare, entro 3 giorni, il Patrocinio concesso.

Articolo 8 - Altri enti pubblici patrocinatori

1. È consentito abbinare ed evidenziare il concomitante patrocinio di altri Enti, a condizione che la circostanza sia stata menzionata nell'istanza di concessione e che venga assicurata pari evidenza ai patrocinanti.

Articolo 9 - Sponsor privati

1. Per le iniziative e manifestazioni patrocinate dal Comune e sostenute economicamente da istituti di credito, fondazioni o imprese private, è ammessa la citazione dei diversi sponsor in tutte le forme di pubblicità adottate, a condizione che la circostanza sia menzionata nell'istanza di concessione.

Articolo 10 - Responsabilità

1. La concessione del patrocinio non coinvolge il Comune in alcuna forma di responsabilità connessa con l'evento patrocinato e con i contenuti dello stesso, né nei riguardi degli organizzatori, né nei riguardi del pubblico, né nei confronti di terzi.

Articolo 11 - Autorizzazioni

1. La concessione del patrocinio da parte del Comune non sostituisce eventuali autorizzazioni, concessioni o nulla osta richiesti per la realizzazione della manifestazione;
2. Il soggetto organizzatore dovrà pertanto dotarsi, a propria cura e spese, di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze, e permessi che la normativa al momento vigente contempla;
3. Il patrocinio può essere revocato qualora venga riscontrato il mancato rispetto delle condizioni indicate nel presente regolamento e nel provvedimento di concessione senza che il soggetto interessato possa pretendere risarcimenti od indennizzi di sorta.

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento abroga ogni atto e/o provvedimento con esso incompatibile.

DOMANDA DI PATROCINIO DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE, ASSOCIAZIONE, FONDAZIONE

Egr. Sig. SINDACO
Comune di Romano di Lombardia
Piazza Giuseppe Longhi, 5
24058 Romano di Lombardia (BG)

Oggetto: DOMANDA DI CONCESSIONE PATROCINIO COMUNALE

_____ sottoscritt_

Legale _____ rappresentante
dell'Ente/Associazione/Fondazione.....
con sede a _____ in
via.....
provincia.....tel.....cell.....
.....email.....

CHIEDE

la concessione del Patrocinio comunale per la seguente iniziativa (1)

.....
.....
.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che l'iniziativa non persegue scopi di lucro;
- di aver preso visione del regolamento;

A tal fine allega alla presente:

- relazione dettagliata dell'iniziativa, che ne individua sede, tempi di svolgimento, obiettivi e finalità, eventuali altre partnership, sponsor economici e/o tecnici;
- fotocopia di documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante.

- esatta indicazione del materiale e degli eventuali interventi di supporto richiesti al Comune.
- segnalazioni relative alla viabilità;
- indicazioni di altri Enti patrocinatori e/o sponsor della manifestazione;
- eventuale richiesta di utilizzo di strutture, attrezzature o suolo pubblico;

.....lì,.....

In fede

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

(firma leggibile)

(1) Indicare il titolo dell'iniziativa

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO
COMUNALE

PRESIDENTE

I lavori dell'aula proseguono con il punto numero 5 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Regolamento per la concessione del Patrocinio Comunale".

La parola al Sindaco per la presentazione.

SINDACO

Parto dal presupposto che il Regolamento è dato per letto e conosciuto da parte dei Consiglieri, quindi nella mia presentazione volevo solo sottolineare alcuni aspetti, alcuni passaggi di questo Regolamento che è, appunto, sottoposto alla approvazione del Consiglio.

Innanzitutto parto da un dato di fatto: non c'era un Regolamento che... non c'è un Regolamento che regola, appunto, la concessione del patrocinio da parte della Amministrazione Comunale, quindi si parte da questa esigenza, da questa carenza, da questa mancanza e, quindi, da qui ne deriva la proposta fatta al Consiglio Comunale.

Un altro passaggio fondamentale che dice questo Regolamento è la definizione di che cosa è un patrocinio, secondo questo Regolamento, ma che, appunto, è un'accezione sicuramente più ampia e non solo collegabile al presente Regolamento e dice chiaramente che il patrocinio costituisce il riconoscimento morale mediante...

(Fine nastro).

con la propria simbolica adesione ad una manifestazione ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, storico, artistiche, scientifiche, sportive, educative, turistiche, economiche, umanitarie, sociali, celebrative ed istituzionali.

Quindi la definizione dell'oggetto di quello che è il patrocinio, sicuramente molto ampio in questo senso, ma questo è un patrocinio e questo è, appunto, la definizione di patrocinio contenuto in questo Regolamento.

Un'altra cosa che mi sembra importante sottolineare in questo Regolamento è che il patrocinio, questo per fugare dei fraintendimenti che, a volte, come Sindaco ho riscontrato nella richiesta dei patrocini, è che il patrocinio o l'istanza di patrocinio non è collegata ad altre istanze o richieste, cioè dare il patrocinio non significa dare l'occupazione di suolo pubblico...

PRESIDENTE

Scusate l'interruzione. Invito il pubblico a non disturbare i lavori dell'aula.

SINDACO

... contributi o altro. Mi stava suggerendo, ho i suggeritori. Quindi, è un Regolamento, comunque, che definisce chiaramente che non ci sono altre istanze o richieste collegate alla concessione di patrocinio. Il patrocinio è quella cosa che abbiamo detto, solo quella cosa che abbiamo detto.

È un Regolamento che permette, quindi, anche un discernimento, almeno in termini regolamentari, chi è meritevole di patrocinio e chi no. Sembra una affermazione banale in sé, ma nel momento stesso in cui un Regolamento non c'è, rischia di essere sempre difficile, comunque arbitrario, definire chi ne è meritevole e chi no. Definirlo attraverso un Regolamento aiuta in questo senso.

Inoltre, questo è un Regolamento che va a definire una prassi di come avanzare una richiesta, quindi la documentazione necessaria per avanzare una richiesta di patrocinio, perché ho riscontrato forme di richieste, le più svariate, nei modi più disparati. Non dico sulla carta del formaggio, ma quasi e, quindi, diamo, in questo modo, possiamo dare in questo modo, almeno, una forma univoca, coerente, nel modo in cui si richiede un patrocinio ed anche in quella che è la documentazione che giustamente una Amministrazione Comunale deve richiedere per potere decidere se concedere oppure no un patrocinio. Da qui, appunto, la definizione di una prassi di come avanzare una richiesta e del materiale annesso richiesto.

altro passaggio che mi sembra fondamentale ed importante sottolineare è che questo Regolamento va a fare un monitoraggio dell'iniziativa perché l'iniziativa deve essere monitorata nel momento stesso in cui viene data l'istanza, ma viene monitorata, per esempio, nel richiedere il materiale informativo che verrà utilizzato, manifesti, pubblicità, eccetera, eccetera, perché anche quello è un monitoraggio di come il patrocinio viene utilizzato e quello, per esempio, va a definire anche dal punto normativo come deve essere usato il logo, con il rispetto di una serie di criteri ed è fatto in modo tale che, comunque, il patrocinio possa essere anche ritirato laddove, nella parte di monitoraggio, si vedono delle incongruenze con quella che era l'istanza richiesta e per cui è stato dato il patrocinio, quindi una tutela rispetto a quello che è l'Amministrazione Comunale di Romano di Lombardia. La città di Romano di Lombardia concede il patrocinio.

Mi sembrava, quindi, importante sottolineare questi passaggi nella presentazione, appunto, ripeto, di un Regolamento che conoscete nei contenuti e che so c'è stato, comunque, un concorso da parte dei Consiglieri nell'andare a definire un Regolamento che fosse il più funzionale possibile alla città di Romano.

è evidente che nel momento stesso in cui viene presentato, l'auspicio è che venga anche approvato ed accolto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Prima di aprire la discussione, volevo fare un brevissimo ringraziamento ed intervento come Presidente della Commissione Garanzie Statutarie che ha lavorato in due sessioni sul testo. Volevo ringraziare personalmente e politicamente i membri della Commissione per lo spirito e la collaborazione con la quale abbiamo lavorato, ma soprattutto per il risultato a cui si è arrivati grazie all'aiuto di tutti. Partendo da un testo abbiamo avuto, tutti, noi, la capacità di ascoltarci, dialogare e trovare, sostanzialmente, su diversi, molti punti, una sintesi. Quindi, grazie.

Apro la discussione. Chi vuole intervenire? Consigliere Festa.

CONS. FESTA ELIANA

Il nostro Gruppo ha condiviso la scelta di portare in Consiglio Comunale questo Regolamento in modo da informare, come ha detto anche il Sindaco, chi vuole sostenere proprie iniziative che un riconoscimento formale da parte della Amministrazione.

Anche noi ci riteniamo soddisfatti, Presidente, per come il lavoro si è svolto in Commissione, lo ringraziamo perché ha saputo gestire tutte quelle che sono state le nostre osservazioni, non erano poche, capendo, però, anche la nostra buona intenzione. Presidente, mi spiace, ma devo fare un'ulteriore osservazione. Mi sono accorta oggi, mentre riguardavo i documenti... se, per cortesia, chi vuole seguire, prendete la richiesta per quanto riguarda il patrocinio, propongo di modificare il modulo nella parte in cui dichiara sotto la propria responsabilità che l'Ente, Associazione, Fondazione non persegue scopi di lucro.

Lo scopo di lucro non è l'unico caso per il quale il patrocinio non viene concesso. Ci sono altri motivi, quindi il nostro Gruppo propone di inserire la dicitura: "Dichiara di avere preso visione del Regolamento", in modo che sottoscrivendolo fa la richiesta, accetta tutte le clausole. Eventualmente lasciare anche la dicitura sotto, dello scopo di lucro, proprio come rafforzativo.

Quindi, io metterei in votazione questa ulteriore richiesta.

Per quanto riguarda, invece, l'articolo 9, si fa riferimento agli sponsor privati, nel Regolamento dichiara che la scritta dello sponsor privato debba essere messa a fondo del messaggio pubblicitario con carattere di minore evidenza. Noi su questo siamo totalmente in disaccordo perché già nell'articolo 7 del Regolamento indichiamo che il logo del Comune deve essere esposto in massima evidenza. In un periodo in cui il Comune non riesce ad elargire contributi a tutti, ben vengano,

secondo me, gli sponsor e non mi sembra il caso di rimarcare come debbano essere esposti i loro logo.

Questo è tutto, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Festa. Altri? Consigliere Dehò, a lei la parola.

CONS. DEHO' LUCIANO

Anche io volevo unirmi al fatto che il lavoro svolto nelle Commissioni è stato sicuramente positivo e ringrazio tutti i partecipanti per quella riunione a cui ho partecipato e le osservazioni sono state tutte accolte.

Ha lasciato anche a me un po' sorpreso leggendo questo passaggio riguardante gli sponsor, anche perché si era parlato in Commissione di riservare uno spazio agli sponsor istituzionali intendendo come tali gli Enti Pubblici, la Regione piuttosto che il Comune negli spazi superiori del manifesto e lasciando la parte sottostante per gli sponsor. È chiaro che in una situazione come questa, già organizzare le manifestazioni ed avere a disposizione qualcuno che sostiene l'iniziativa e che normalmente in un manifesto di 80 centimetri o 50X70 di dimensioni, il logo del patrocinio apparirà, sì e no, di 10 centimetri nella parte alta, di testa del manifesto, mentre la parte sottostante, che sono sponsor, pubblicizzazioni di sostegno, gli spazi... lasciamogli prendere quelli che vogliono, in funzione della partecipazione economica al sostegno dell'iniziativa. Lo spazio istituzionale del Comune ce lo ha già nella parte alta del manifesto e lo vorrei lì, insieme alla intestazione.

Lo vorrei? Si era parlato in Commissione di questi spazi, per cui lasciando lo spazio libero ai veri e propri sponsor economici, lo sponsor istituzionale è nella parte alta del manifesto, ben visibile, con i suoi margini. È chiaro che se è più basso di 10 centimetri perché ci sarà il logo della Città di Romano, con il patrocinio e sarà una cosa di 10 centimetri, non possiamo fare gli sponsor di 8, su un manifesto di 70 centimetri.

Se ci deve essere uno sponsor solo, questi qui che portano a casa qualche soldo, poverini, per fare la manifestazione, devono indicare in uno spazio di 8 centimetri, più basso di quello che è lo sponsor istituzionale? Io toglierei questa posizione.

Come, comunque, signor Sindaco, i patrocini sono sempre stati dati. Ben venga un Regolamento, ma fino ad ora nessuno si è lamentato perché non ha avuto il patrocinio. Non ci sono state lamentele da parte di nessuna istituzione, nessun organismo fino ad ora perché non ha ottenuto il patrocinio di

Romano. Il Regolamento va bene, si è deciso di farlo, sta bene. Ci abbiamo lavorato tutti insieme, va bene, però non è che preclude una situazione che precedentemente non veniva data.

Un'altra cosa, l'avevo sollevata, me la ritrovo dentro... Va bene, la teniamo, la faccio presente, però... Mi riferisco all'articolo 6: per ottenere il patrocinio il richiedente deve inoltrare a mezzo posta, fax, PEC, domanda scritta su apposito documento almeno 30 giorni prima della manifestazione. Non so quante associazioni presenteranno... per esperienza lo dico, quante associazioni culturali o sportive, se non quelle conosciute istituzionalmente, tipo Duethlon o quanto altro, perché deve esserci l'autorizzazione della Federazione, ma manifestazioni che fino all'ultimo momento non hanno la possibilità di sapere chi sosterrà, quante persone manderanno 30 giorni prima in Comune, il manifesto definitivo per la realizzazione? Perché, poi, si parte che deve esserci indicato, per ottenere il patrocinio, una serie di documenti inerenti la manifestazione.

è facoltà della Amministrazione prendere in esame istanze pervenute anche dopo tale termine. Dico una cosa, però posso fare anche diverso. Valutiamo singolarmente la cosa, obblighiamo qualcuno a farlo prima e, poi...? Lo voto anche così, nel senso che mi sta bene, era solo una riflessione quella che intendevo fare.

Mentre l'altra ci terrei, per avere il voto favorevole, affinché si tolgano le dimensioni dello sponsor economico.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Dehò. Chiedo ai Consiglieri Festa e Dehò di formalizzare l'emendamento in modo che io possa spiegare meglio ai Consiglieri la cosa, al fine di una più puntuale valutazione e votazione, durante la discussione. Grazie. Altri Consiglieri? Servidati.

CONS. SERVIDATI MARIA ROSARIA

Grazie, Presidente. Anche io sottolineo positivamente lo spirito di collaborazione evidenziato durante le due Commissioni che, appunto, ci hanno permesso di arrivare ad un testo condiviso e le istanze e le richieste dei componenti di Minoranza sono state accolte, quindi è stato fatto un buon lavoro e si è dotato la città di un Regolamento. Naturalmente, quindi, il mio voto non potrà che essere favorevole.

Condivido la richiesta e sottoscrivo anche io l'emendamento del Consigliere Festa e del Consigliere Dehò circa le dimensioni dello sponsor. Giusto che sia messo in evidenza, in alto, il logo del Comune. Su quello non si discute, però, proprio per, tra l'altro, il periodo che stiamo vivendo, le difficoltà che ci sono a trovare degli sponsor, non starei a determinare e a definire le misure perché già, essendo in altro quello del Comune, lo sponsor sotto è già, di per sé, in secondo piano. Quindi

lascerei alle associazioni di definire come vogliono le dimensioni dello sponsor, non andrei a creare loro dei problemi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Brignoli. Consigliere Patelli, prima le donne. Prego, Consigliere Brignoli.

CONS. BRIGNOLI CHIARA

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, il Regolamento per la concessione del patrocinio comunale che questa sera viene sottoposto alla nostra approvazione è frutto di due incontri della Commissione Garanzie Statutarie, un lavoro che, con soddisfazione, posso affermare è stato svolto in un clima di collaborazione.

Grazie a questo Regolamento viene colmato un vuoto normativo che fino ad oggi lasciava la concessione o meno del patrocinio alla piena discrezionalità della Giunta.

Con le regole contenute nel documento risulta snellita la procedura poiché sarà il Sindaco stesso, sentita la Giunta, a rilasciarne la concessione.

Inoltre, nell'articolo 2, comma 3, viene evidenziata la definizione del patrocinio, un riconoscimento morale mediante il quale la città di Romano di Romano di Lombardia esprime la propria simbolica adesione ad una manifestazione ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità.

Tale concessione, per definizione, non rappresenta un onere per il Comune, ma è possibile che chi presenta la domanda possa richiedere, per sua iniziativa, un contributo la cui erogazione è, comunque, slegata dalla concessione del patrocinio.

Oltre ad indicare che le richieste del patrocinio devono uniformarsi e non contraddire i progetti ed i programmi formulati dalla Amministrazione Comunale, il documento evidenzia quali sono le iniziative e le manifestazioni escluse dalla concessione e sanziona l'utilizzo improprio o non utilizzato dello stemma comunale, comportando la revoca del patrocinio stesso o l'applicazione di sanzione amministrativa e pecuniaria.

In riferimento a quanto detto dal Consigliere Dehò circa le dimensioni grafiche degli sponsor, a mio parere, penso che fosse semplicemente per una questione grafica delle locandine, quindi semplicemente per quello. Quindi, concordo che la Città di Romano debba essere in evidenza con gli sponsor... Esatto.

Quindi, la Lista Civica Nicoli sindaco è, dunque, felice di approvare questo Regolamento perché rappresenta un prezioso contributo alla realizzazione di un importante punto del nostro programma,

quello di rendere più trasparente, snello ed efficace l'intervento della Amministrazione Comunale anche e soprattutto nelle iniziative di ordine culturale ed associativo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Brignoli. Si era prenotato il Consigliere Patelli.

CONS. PATELLI PAOLO

Ci dobbiamo prenotare. Prendo atto anche io che su questo punto, come sul punto precedente, c'è stata una collaborazione tra le varie parti politiche. Non mi soffermo sui punti che sono stati detti prima dai Consiglieri che mi hanno preceduto, ma mi voglio focalizzare sull'articolo 6 e visto che siamo sempre in fase di modifica di Regolamenti, eccetera, vorrei leggere l'articolo 6. Per ottenere il patrocinio il richiedente deve inoltrare a mezzo posta, fax o PEC la domanda scritta... In questo caso non viene menzionata la possibilità di inoltrare la richiesta attraverso l'Ufficio del Protocollo. Quindi io chiedo al possibilità di inserire all'articolo 6 l'Ufficio protocollo.

Poi, sempre all'articolo 6 che, purtroppo, non me ne vogliate, non è una novità, c'è sempre una ripetizione di frase. Siccome non è la prima volta che succede, basta leggere, quindi, visto che stiamo emendando, emendiamo anche la cancellazione di questa ripetizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Va bene, chiedo ai colleghi Consiglieri di potere fare una piccola sospensione del Consiglio e parlare degli emendamenti che hanno portato. Pertanto, metto in votazione la sospensione del Consiglio Comunale, in modo tale da sentire i Capigruppo circa gli emendamenti presentati. All'unanimità viene sospeso il Consiglio Comunale.

(Segue sospensione di seduta)

PRESIDENTE

Invito i colleghi a prendere posto. Riprendiamo la seduta.

Gli emendamenti che sono stati proposti e che adesso vi spiego, sono stati condivisi dai Capigruppo durante la sospensione. Le modifiche che so vanno ad apportare sono all'articolo 6, inserendo la dicitura "a mani", oltre a mezzo posta, mezzo fax. "A mano all'Ufficio di Protocollo". Il testo emendato dell'articolo 6.4 è questo: "Per ottenere il patrocinio, il richiedente dovrà inoltrare a mezzo posta, fax, PEC o a mano al Protocollo domanda scritta su apposito modulo del Comune

almeno 30 giorni prima della data di svolgimento della manifestazione o iniziativa, corredata di una bozza del materiale divulgativo. è facoltà della Amministrazione prendere in esame le istanze pervenute dopo tale termine”.

L'articolo 9, invece, è proposto di togliere l'ultimo pezzo. Leggiamo il testo emendato. “Articolo 9 – Sponsor privati. Per iniziative e manifestazioni patrocinate dal Comune sostenute economicamente da istituti di credito, fondazioni o imprese private è ammessa la citazione dei diversi sponsor in tutte le forme di pubblicità adottate, a condizione che la circostanza sia menzionata nell'istanza di concessione.”

L'ultimo emendamento, invece, riguarda il modello con il quale viene fatta l'istanza dove viene inserita, nella parte del dichiara, in fondo, la dicitura di “avere preso visione del Regolamento”. Viene aggiunta, il testo rimane come è. Viene aggiunta la dicitura di “avere preso visione del Regolamento”.

(Segue intervento fuori microfono).

No, è un altro punto. “Dichiara sotto la propria responsabilità che l'Ente, Associazione, Fondazione, non persegue scopi di lucro e dichiara di avere preso visione del Regolamento. A tal fine allega alla presente...”, eccetera, eccetera.

(Seguono interventi fuori microfono).

La discussione prosegue. Ci sono altri interventi, Consiglieri? Consigliere Manzoni.

CONS. MANZONI ELISABETTA

Mi riferisco al punto 9 degli sponsor privati. Chiederei, se possibile, mi sembra anche un po' più corretto anche strutturalmente anche nella creazione di un manifesto, la cancellazione della parte che dice con caratteri di minore evidenza e di lasciare quella parte, invece, che dice: “Che la scritta appaia in fondo al messaggio pubblicitario”.

Quindi, riassumendo, articolo 9.1, chiedere che fosse strutturato così: “Per le iniziative e manifestazioni patrocinate dal Comune e sostenute economicamente da istituti di credito, fondazioni o imprese private è ammessa la citazione dei diversi sponsor in tutte le forme di pubblicità adottate, a condizione che la circostanza sia menzionata nell'istanza di concessione e che la scritta appaia al fondo del messaggio pubblicitario”. Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo al Consigliere Manzoni di formalizzare, come hanno fatto i colleghi, l'emendamento.

I Capigruppo...

(Seguono interventi fuori microfono).

Aspettiamo che venga formalizzato. Altri interventi? Interviene il Sindaco.

Prende parola il Presidente. è stato sospeso il Consiglio Comunale appositamente per accordare delle proposte di emendamenti. Il Regolamento è andato due volte in Commissione. Diciamo che è stato ampiamente condiviso. Non mi pare il caso di aprire il mercato. Pertanto, c'è già stato lo spazio opportuno per le modifiche, diciamo di tenere questa direttiva.

SINDACO

Scusate, mi rendo conto che anche io sto mettendo il mio carico, ma nella dichiarazione, forse, vi sottopongo questa cosa, è un cavillo, ma penso che sia importante. “Dichiara sotto la propria responsabilità che l’Ente non persegue scopi di lucro”. In realtà, nel Regolamento si dice che l’attività non deve perseguire scopi di lucro. Quindi, questa dichiarazione può rischiare di essere restrittiva rispetto alla dichiarazione, nel senso che l’attività regolamentata è non a scopi di lucro.

Questo non impedisce che chi la fa sia un Ente che deve essere non a scopo di lucro. Questo era... nel rileggere adesso il testo, penso che rischi di essere troppo restrittiva questa dichiarazione, quindi la sottopongo all’attenzione come una modifica che penso sia opportuno fare perché rischierebbe di essere ulteriormente restrittiva.

CONS. FESTA ELIANA

Ne avevamo discusso in Commissione, Presidente. Si ricorda? Per noi va bene.

PRESIDENTE

Altri interventi? La discussione continua. Consigliere Torioni.

CONS. TORIONI SILVIA

Grazie, signor Presidente. Buona sera. penso che sulle altre osservazioni fatte dai miei colleghi Consiglieri si sia già discusso ampiamente e si sia già anche fatto un emendamento. Volevo fare solo una osservazione su quanto detto prima dal Consigliere Dehò riguardo le tempistiche di inoltro della domanda.

Abbiamo discusso ampiamente su questi giorni di anticipo con cui consegnare l’istanza. 20, poi 30 o 40. Semplicemente credo che il criterio con cui si siano stabiliti questi 30 giorni fosse quello del buonsenso in questo modo: essendo che la maggior parte delle attività culturali, degli eventi viene calendarizzato all’inizio dell’anno, abbiamo supposto che fosse già noto quali attività avrebbero, poi, previsto la concessione del patrocinio, pertanto è stata aggiunta quella dicitura, parlo

dell'articolo 6.4, "è facoltà della Amministrazione prendere in esame istanze pervenute anche dopo tale termine", non per privilegiare o penalizzare qualcuno, ma semplicemente per il fatto che quelle attività non calendarizzate all'inizio dell'anno potessero essere, comunque, prese in analisi. Solo questo mi premeva sottolineare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Torioni. Altri? Consigliere Dehò.

CONS. DEHO' LUCIANO

Era solo una precisazione, la mia. Tanto è che avevo precisazione ulteriormente il mio voto a favore, anche in presenza di questa situazione, perché ne avevamo parlato e lo sentivo un po' mio. Poi, vedrà, eventualmente, se vorrà, me lo dirà, quanti patrocini verranno fatti entro i 30 giorni, perché calendarizzare lo fanno, le associazioni, ma quando bisogna, poi, organizzarle, alla fine c'è sempre molta difficoltà.

Comunque sia, va bene. Era solo una riflessione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Dehò. Altri? Per dichiarazione di voto? Il Sindaco ha formalizzato il suo emendamento. La parte del "dichiara" nel modello, "dichiara sotto la propria responsabilità che l'iniziativa non persegue scopi di lucro". Poi rimane come già emendato, quindi "dichiara di avere preso visione del Regolamento".

Se non ci sono delle osservazioni in merito, come già discusso e concordato con i Capigruppo, metto in votazione il Regolamento così come emendato.

Metto in votazione il punto numero 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione Regolamento per la concessione del Patrocinio Comunale.

Favorevoli? All'unanimità l'aula approva.

CITTA' DI ROMANO DI LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **11** del **26/03/2015**

Numero Proposta **12** del **19/03/2015**

Area: Area Affari Generali

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Non Favorevole
	Data 19/03/2015	IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to dott.ssa TIRANTI DONATELLA

In originale firmati

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to SFERCH SIMONE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. BRANDO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Generale previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **16/04/2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi a partire dal **16/04/2015** al **01/05/2015** ai sensi dell'art.124 c.1 del D.lgs 267/2000.

li **16/04/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. BRANDO GIUSEPPE

Publicato all'albo il **16/04/2015** (nr **361** reg. pubbl.) vi rimarrà esposto fino al **01/05/2015**

IL MESSO COMUNALE

F.to DACIO MARIA

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 26/04/2015

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune (art.32 comma 1, legge 18/06/2009 n.69) per 15 giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

li **26/04/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. BRANDO GIUSEPPE

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Romano di Lombardia, li **16/04/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. BRANDO GIUSEPPE
